



TUTELIAMO...LI, TUTELIAMO...CI

Recentemente abbiamo avuto notizia di un forte richiamo da parte dell'Auditing in merito alla: *"Concessione apertura di credito tipologia Fido-più con contestuale collocamento polizza tutela"*,

accompagnato da raccomandazione di darne massima diffusione ai colleghi.

Nell'insolito richiamo ci è parso di scorgere, sia pure espresso in gergo tecnico, quanto noi andiamo predicando da anni a proposito di modus operandi "disinvolti" e "sbarazzini", incoraggiati da quelle funzioni apicali che invece avrebbe il compito di attenzionare taluni comportamenti al fine di prevenire gravissime conseguenze. L'exasperazione e lo stress raggiunto dai lavoratori, ad eccezione di poche menti immuni, sta generando un ottundimento generalizzato al punto che persino l'Auditing fa scattare un alert che, a nostra memoria, non ha precedenti. E se le funzioni Aziendali di Controllo e il Sindacato lanciano lo stesso allarme, vuole dire che bisogna fermarsi un attimo e fare attente riflessioni.

Sottolineiamo che la cosa ancora più preoccupante è il fatto che le raccomandazioni di cui sopra, tranne rare eccezioni, non hanno avuto giusto ascolto.

Tradotto: la maggior parte dei colleghi sono all' oscuro dei richiami di Auditing e della gravità che talune condotte producono.

A noi, an passant, vengono spontanee alcune riflessioni:

- Com'è sociologicamente spiegabile che territori caratterizzati da endemica arretratezza culturale e socio/economica, si rivelino misteriosamente illuminati da una sensibilità assicurativa degna della migliore city londinese, al punto di primeggiare sulle più evolute ed attrezzate filiali del capoluogo???
- Come spiegarsi il fatto che tali illuminazioni si spengano come stelle d'Agosto al semplice cambio di un direttore???
- Come spiegarsi che le masse di premi non pagati già a partire dalle primissime scadenze, con contestuale disdetta della polizza, in qualche caso tenda quasi ad eguagliare quelle delle nuove sottoscrizioni???
- E ancora, se tutto è frutto di specchiata regolarità, come mai non si è pensato ad affiancamenti in loco dei gestori delle filiali meno performanti con quelli delle filiali depositarie di salomonica sapienza???
- Potremmo continuare, ma sarebbe girare il coltello nella ferita; ferita che, se non seriamente curata, rischia di infettare tutto il corpo.

Quindi... Care Colleghe e cari Colleghi: Operate secondo Etica, perseguendo risultati sostenibili, nel rispetto delle leggi e delle guide operative.

Non prestatevi a comportamenti "fantasiosi" - suggeriti magari da chi vive in maniera convulsa - classifiche e premiazioni effimere, assunte come sacre, ma che spesso hanno la stessa validità scientifico/statistica dei tarocchi - **che potrebbero esporvi alla duplice e spiacevole situazione; essere denunciati dal cliente e puniti dall' Azienda per danni economici e reputazionali.**

Infine, un consiglio fraterno per chi, seppur in buona fede, usando metodi "spregiudicati" si considera moderno rivoluzionario:

"LA RIVOLUZIONE NON E' FAR CORRERE IL TRENO PIU' VELOCE, MA FRENARE IL TRENO CHE CORRE VERSO L' ABISSO"

Walter Benjamin

Siracusa, 25 febbraio 2020

**R.S.A. FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL
Intesa Sanpaolo di Siracusa ed Augusta**